

BENEVENTO 1 - Progettazione di Fattibilità Tecnica ed Economica e Definitiva per la soppressione del PL al km 100+075 della linea Caserta - Foggia in Comune di Benevento, mediante la realizzazione di un Cavalcavia al km 100+417, di una strada di collegamento tra Via Valfortore e Contrada Pezzapiana e di una rotonda su Contrada Pezzapiana

N°	ENTE	OSSERVAZIONE/PRESCRIZIONE	DATA OSSERVAZIONE/PRESCRIZIONE	ACCOGLIMENTO	FASE DI ACCOGLIMENTO PRESCRIZIONE	NOTE
1	Ministero della Difesa - MO.TRA - Ufficio Movimento e Trasporti	<p>....tenuto conto che non sono pervenuti motivi ostativi da parte del Comando Forze Operative Sud, Comando militare competente per territorio,ESPRIME NULLA CONTRO alla realizzazione degli interventi, a condizione che nelle successive fasi di progettazione e realizzazione delle opere, siano rispettati i seguenti vincoli e prescrizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - venga effettuata una preventiva opera di bonifica da ordigni esplosivi residuati bellici, nel rispetto dell'art. 22 del Decreto Legislativo n. 66 del 15 marzo 2010 - modificato da decreto legislativo n. 20 del 24 febbraio 2012, ovvero secondo le prescrizioni che saranno emanate dal competente Reparto Infrastrutture (Ufficio B.C.M. del 10° Reparto Infrastrutture in Napoli) previa istanza della ditta proponente (corredata dei relativi allegati e redatta secondo il modello GEN-BST-001 reperibile unitamente all'elenco delle ditte specializzate BCM abilitate dal Ministero della Difesa al seguente link...omissi... Una copia del Verbale di Constatazione, rilasciato dal predetto Reparto, dovrà essere inviata anche al Comando Militare Territoriale competente; - siano rispettate le disposizioni contenute nella circolare dello Stato Maggiore della Difesa n. 146/394/4422 del 9 agosto 2000, "Opere costituenti ostacolo alla navigazione aerea segnaletica e rappresentazione cartografica", la quale, ai fini della sicurezza di voli a bassa quota, impone obblighi già con riferimento ad opere: di tipo verticale con altezza dal piano di campagna uguale o superiore a 15 metri (60 metri nei centri abitati); di tipo lineare con altezza dal piano di campagna uguale o superiore a 15 metri; di tipo lineare costituiti da elettrodotti a partire da 60 KV; - sia garantito il transito dei mezzi/sistemi d'arma in dotazione alle Forze Armate marcianti in maniera autonoma ovvero caricati sui c.d. "complessi traini", ovvero, in caso di sottopassi di altezza libera inferiore a 5 metri, sia osservato quanto disposto dal Decreto Ministeriale L.I.-PP. del 4 maggio 1990; - sia osservato il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio" con specifico riferimento ai beni culturali di peculiare interesse militare. <p>Ore nelle successive fasi di progettazione ed esecuzione vengono apportate varianti che possono interferire con i beni di questa Amministrazione Difesa, il proponente dovrà sottoporre le varianti progettuali individuate allo scrivente e al Comando Militare Territoriale competente per tutte le incidenze di legge.</p> <p>Il presente parere ha una validità di cinque anni dalla data di emissione, entro i quali devono essere avviati i lavori. Superato il predetto termine, il proponente dovrà interessare questa A.D. per l'eventuale emissione di una proroga di validità...omissi...".</p>	15/02/2024	si	RE	BOE propedeutica alla RE
2	Ministero della Cultura- Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le Province di Caserta e Benevento	<p>questa Soprintendenza per quanto premesso e considerato richiede l'esecuzione di 7 saggi archeologici di dimensioni 5m x 5m da posizionare in corrispondenza delle nuove edificazioni. Questo Ufficio specifica che i sondaggi dovranno essere eseguiti da ditte specializzate dotate dei requisiti di categoria previsti per lo scavo archeologico (OS 25) e avvenire, come previsto, in regime di assistenza scientifica qualificata da affidare ad archeologi in possesso di idoneo curriculum professionale a norma del DM 244/2019 da trasmettere preventivamente a questo Ufficio. Andrà prevista. Inoltre, la presenza delle seguenti figure: un archeologo coordinatore preposto alla rielaborazione della documentazione di scavo, che svolge funzione di interlocuzione con la Scrivente: un archeologo addetto alla sistemazione e alla catalogazione dei materiali: un disegnatore: un topografo e eventualmente, un antropologo. sulla base delle specifiche richieste avanzate di volta in volta. Sulla base delle esigenze scientifiche dettate dal caso di specie.</p> <p>Più in dettaglio, durante l'esecuzione delle lavorazioni suddette, si dovrà procedere con scavo canto e per livelli successivi mediante l'utilizzo di un mezzo meccanico di dimensioni adeguate dotato di benna fissa, provvedendo ad un'adeguata pulizia delle sezioni esposte al fine di evidenziare tutte le unità stratigrafiche intercettate.</p> <p>In caso di rinvenimento di depositi o di strutture di interesse archeologico, lo scavo dovrà essere condotto secondo il metodo stratigrafico, rispettando le indicazioni impartite dal funzionario archeologo competente per territorio che possono prevedere all'occorrenza, ampliamenti dell'area di indagine, scavi in estensione (a farsi anche manualmente), nonché l'incremento del numero degli operatori specializzati da impiegare in cantiere.</p> <p>I reperti mobili eventualmente rinvenuti in corso d'opera dovranno essere lavati, custoditi in apposite cassette conservati nel corso delle attività di scavo, in depositi temporanei che dovranno essere messi a disposizione della Committenza. I materiali andranno poi consegnati a questo Istituto nelle modalità stabilite dalle "Norme per la consegna dei dati e dei reperti archeologici" prot. n. 16364 — A del 19/11/2019 e disponibili al seguente link...omissi....</p> <p>Ore la conservazione delle evidenze individuate dovesse rivelarsi incompatibile con la realizzazione delle opere a farsi, questa Soprintendenza si riserva la facoltà di richiedere varianti anche sostanziali al progetto presentato al fine di assicurare la tutela dei beni archeologici rinvenuti.</p> <p>Tutte le indagini succitate, nonché le eventuali successive operazioni di controllo archeologico sono da intendersi a carico della Committenza.</p>	25/07/2023	si	PROGETTO ESECUTIVO/REALIZZAZIONE	Prescrizione saggi archeologici

3	Ministero della Cultura-Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le Province di Caserta e Benevento	<p>omissis... visto il parere di competenza archeologica espresso con nota soprintendenzia del 25/07/2023 con prot. n. 15554;</p> <p>Valutato che le opere in progetto interagiscono in maniera equilibrata con il contesto paesaggistico circostante, senza introdurre modifiche capaci di recare pregiudizio ai valori paesaggistici oggetto di tutela e protezione sull'impatto paesaggistico che ne deriva;</p> <p>Ritiene che l'intervento proposto, per entità ed ubicazione, non comporti impatti significativi sull'ambiente e non debba pertanto essere assoggettato a Valutazione di Impatto Ambientale ...omissis</p>	05/02/2024	SI PRENDE ATTO	PD	
4	Comando Forze Operative Sud	<p>omissis... esprime parere FAVOREVOLE per conto della Forza Armata Esercito in quanto l'opera relativa al progetto, NON HA INCIDENZA con immobili militari, poligoni di tiro, strisce di atterraggio. L'Aeronautica Militare e la Marina Militare in indirizzo per conoscenza dovranno inviare il proprio parere in merito al progetto direttamente al MOTRA tenendo informato questo Comando.</p> <p>Inoltre, considerato che non è nota se la zona interessata ai lavori sia stata oggetto di bonifica sistematica, si evidenzia la possibile esistenza del rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati. Ai fini della valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza di cui all'art.15 del D.Lgs.81/08, si rappresenta che detto rischio è totalmente eliminabile con la bonifica da ordigni bellici, per l'esecuzione della quale dovrà essere presentata, a cura e spese dell'interessato, apposita istanza all'Ufficio Bonifica Ordigni Bellici (B.C.M.) del 10º Reparto Infrastrutture - Napoli, corredata dei relativi allegati e redatta secondo il modello GEN-BYT-001 reperibile unitamente all'elenco delle ditte specializzate BCM iscritta all'Albo del Ministero della Difesa ai sensi del D.Intermin. 82/2015 al seguente link...omissis...</p>	20/02/2024	SI PRENDE ATTO	FASE ESECUTIVA	
5	Regione Campania-Direzione Generale per la Mobilità - UOD Infrastrutture Ferroviarie	<p>" omissis... al fine di emettere il parere di competenza sul progetto definitivo delle opere sostitutive del passaggio a livello al km 100+075 della linea Caserta-Foggia in Comune di Benevento (BN), si chiede di ricevere il parere di conformità urbanistica del medesimo Comune oppure Delibera del Consiglio Comunale per l'assenso alla eventuale variante urbanistica che si configura per la realizzazione dell'intervento"</p>	02/01/2024	SI PRENDE ATTO	PD	<p>L'intervento di che trattasi risulta conforme allo strumento urbanistico vigente così come comunicato da Comune di Benevento - Settore Urbanistica con la nota prot. n. 0020874 del 18/02/2025. D'Intesa con S.O. RFI Autorizzazione Ambiente e Territorio, si procederà ad informare la Regione a valle della determina conclusiva di CdS.</p>
6	Città di Benevento – Settore Urbanistica	<p>PREMESSO CHE in data 26/02/2024 con propria nota di cui al prot. n. 24412 questo Settore ha espresso parere di conformità urbanistica favorevole con prescrizioni relativamente al progetto per la soppressione del PL Km 100+075 linea Benevento-Foggia mediante cavalcavia al km 100+417;</p> <p>CHE in data 17/02/2025 prot. n.13591 il Settore Lavori Pubblici ha trasmesso le proprie determinazioni in merito alla proposta progettuale di cui sopra;</p> <p>CONSIDERATO CHE risulta condivisibile quanto evidenziato nel parere espresso dal Settore Lavori Pubblici in merito alla proposta progettuale per la soppressione del PL Km 100+075 linea Benevento-Foggia mediante cavalcavia al km 100+417;</p> <p>DATO ATTO CHE il Comune di Benevento è dotato di Piano Urbanistico Comunale (PUC) approvato con decreto del Presidente della Provincia di Benevento n. 54 del 06/12/2012, ed entrato in vigore il 08/01/2013</p> <p>VERIFICATO CHE la proposta progettuale di RFI e le modifiche proposte dal Settore Lavori Pubblici relativamente al progetto per la soppressione del PL Km 100+075, linea Benevento- Foggia, mediante cavalcavia al km 100+417 sono compatibili con le destinazioni urbanistiche di zona;</p> <p>RICHIAMATO il parere precedentemente espresso da questo Settore in data in data 26/02/2024 con propria nota di cui al prot. n. 24412;</p> <p>SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE DI CONFORMITÀ URBANISTICA relativamente al progetto di soppressione del PL sito in via Valfiorore al Km 100+075, della linea Benevento- Foggia, mediante un cavalcavia al km 100+417</p>	18/02/2025	ACCOLTE	FASE ESECUTIVA	

7	Città di Benevento- Settore Opere Pubbliche	<p>si esprime parere favorevole con le seguenti prescrizioni che RFI si impegna ad attenuare mediante apposita progettazione di variante in corso d'opera e realizzazione delle opere conseguenti:</p> <p>a) soppressione del PL sito in via Valfortore al Km 100+075, della linea Benevento- Foggia, mediante un cavalcavia al km 100+417.</p> <p>e il dimensionamento della carreggiata e della sede stradale di progetto del cavalcavia in oggetto venga realizzato in analogia alla sua congiunzione e quindi in prosecuzione geometrica con il viale cittadino esistente, (via dei Longobardi) tale da permettere un veloce collegamento della parte alta della Città (quartieri Atlantici, Mellusi e Cretarossa), mediante la congiunzione con la rotonda dei Pentri e costituire asse interquartiere in coerenza con il PUC vigente quale collegamento con il sistema viario interregionale (direttive Campobasso-adriatico- Roma- Bologna- Milano);</p>		Si prende atto, la soluzione progettuale di dettaglio sarà definita in fase esecutiva a valle dei relativi approfondimenti tecnico-amministrativi.	FASE ESECUTIVA	
		<p>nella realizzazione del cavalcavia sia garantito il rispetto della simmetria e l'allineamento del tracciato di progetto in prosecuzione del viale cittadino esistente (via dei Longobardi), modificando la realizzazione del tracciato viario di progetto, mediante l'utilizzo delle aree libere e di quelle derivate dalla demolizione di parte degli immobili prospicienti via Valfortore, destinati ad officine, ora nella disponibilità di RFI;</p>	31/01/2025	Si prende atto ed è accoglitibile da RFI previa assenza di Interesse Culturale ai sensi del D.Lgs. 42/2004 su fabbricato di proprietà di Trentitalia S.p.a. facente parte del complesso identificato catastalmente al Fig.40 Mapp.205 del comune di Benevento.	FASE ESECUTIVA	
		<p>La viabilità alternativa di congiunzione tra via Valfortore e la nuova viabilità come da proposta progettuale, ovvero utilizzando le strade esistenti della zona commerciale-industriale , denominata Pizzofiana, sia completamente rialzata a cura e spese di RFI mediante opere di manutenzione straordinaria e il rifacimento, ove necessario, dei sottoservizi, della canalizzazione e smaltimento delle acque reflue e piovane, delle pavimentazioni stradali e dei marciapiedi , della pubblica illuminazione, delle aiuole e aree verdi di proprietà comunale, della segnaletica orizzontale e verticale</p>		Si pende atto e la richiesta è accoglitibile da RFI. Per le specifiche valutazioni tecniche si rimanda alla fase esecutiva in relazione all'effettivo dei luoghi della sede stradale.	FASE ESECUTIVA	
		<p>In alternativa alla viabilità di congiunzione tra via Valfortore e la nuova viabilità come da proposta progettuale, ovvero utilizzando le strade esistenti della zona commerciale-industriale , denominata Pizzofiana e alle opere conseguenti come descritte al punto precedente, qualora i tempi di realizzazione del programma delle opere connesse alla realizzazione della linea AV- AC Napoli- Bari siano compatibili , RFI si impegna a verificare la fattibilità tecnica ed economica circa l'acquisizione dei suoli e la realizzazione a sua cura e spese della congiunzione viaria tra via Valfortore e la nuova viabilità di progetto, mediante la prosecuzione della stessa verso il tracciato del sovrappasso con lo spostamento della rotonda di progetto già prevista ...omissis..."</p>		SI PRENDE ATTO		
8	Città di Benevento – Autorizzazione Paesaggistica- Attività di Tutela Paesaggistica	<p>"si comunica che le aree oggetto dell'intervento non ricadono nelle aree tutelate per legge ex art. 142 comma 1 del D.Lgs 42/2004.</p> <p>La tav. A1.02 del PUC vigente - Tutela e valorizzazione dei beni paesaggistici, allegata alla presente, riporta le fasce relative ai corsi d'acqua compresi negli elenchi previsti dal Testo Unico approvato con R.D. 11.12.1933 n. 1775 e le relative sponde di piede degli argini per una fascia di 150 m ciascuna - D.Lgs 42/2004 art. 142 comma c), come stralciata delle aree che, alla data del 6 settembre 1985 erano delimitate negli strumenti urbanistici, ai sensi del decreto ministeriale 2 aprile 1968, n. 1444, come zone territoriali omogenee A e B (art. 142 c. 2 lett. a) del D.Lgs 42/2004).</p> <p>Dalla sovrapposizione effettuata da questo ufficio tra le tavole del progetto e la suddetta tav. A1.02 del PUC, si rileva che le aree interessate dall'intervento, sia il tratto relativo alla passerella pedonale al km 100+113, sia quello relativo al nuovo cavalcavia al km 100+417, non ricadono nelle aree vincolate come sopra definite; dunque, non è dovuto il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica ex art. 146 del Codice dei beni culturali e del Paesaggio.</p> <p>Per entrambi gli interventi invece, è necessaria l'acquisizione del parere archeologico da parte della competente Soprintendenza, atteso che l'intervento ricade in parte in zona di interesse archeologico di tipo A in parte in zona di tipo B (tav. P1.3 del PUC)</p>	15/04/2025	SI PRENDE ATTO		

9	Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale	<p><i>Si premette, che con D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sono state sopprese le Autorità di Bacino, di cui alla L. 183/89, e contestualmente istituite le Autorità di bacino distrettuali, tra le quali la scrivente, relativa al Distretto Idrogeografico dell'Appennino Meridionale, e che l'esame istruttorio delle istanze di parere formulate a questa Autorità è condotto, con riferimento ai vigenti piani stralcio per l'assetto idrogeologico, redatti dalle suddette ex Autorità di Bacino, con specifico riguardo a quelli pertinenti per l'ambito territoriale (Unit of Management- UoM) in cui riadono le opere/interventi oggetto dell'istanza, nonché ai piani di gestione distrettuali delle acque e del rischio di alluvioni (www.distrettoappenninomeridionale.it).</i></p> <p><i>Tanto premesso, con riferimento all'oggetto ed alla documentazione scaricata dal link indicato nella nota a margine evidenziata, acquisita al prot. n. 32198 del 14/11/2023, la scrivente Autorità di bacino distrettuale osserva quanto segue:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ il progetto in esame riguarda la soppressione del Passaggio a Livello al km 100+075 della linea ferroviaria Caserta - Foggia nel Comune di Benevento (BN) mediante la realizzazione di un Cavalcavia al km 100+417, di una strada di collegamento tra Via Valfortore e Contrada Pezzapiana e di una rotonda su Contrada Pezzapiana; ✓ l'impianto in oggetto non interessa aree perimetrate nell'ambito sia dei piani stralcio per l'assetto idrogeologico vigenti che dei piani di gestione per le acque e per il rischio di alluvioni. <p><i>Tanto osservato, la scrivente Autorità di bacino distrettuale comunica che il progetto in epigrafe non è soggetto al proprio parere"</i></p>	24/03/2025	SI PRENDE ATTO		
10	Fastweb S.p.A	<i>Di essere presente con cavi in fibra ottica nei pressi delle aree interessate alle lavorazioni, transitanti in infrastrutture "TIM"; Pertanto vi invitiamo a rivolgervi all'ente suddetto in caso di necessità di eventuali spostamenti</i>	22/12/2024	SI PRENDE ATTO	FASE ESECUTIVA	
11	Ministero delle infrastrutture e dei trasporti Direzione Generale Territoriale del Sud Ufficio della Motorizzazione Civile di Napoli Sezione di Benevento - Motorizzazione Civile	<p>...omissis..., dall'esame degli atti acquisiti si è potuto riscontrare che nel tratto d'interesse, in particolare alla sezione 27 al km. 0+520,00, non risulta una puntuale definizione degli accessi ma rimane di tutta evidenza, in considerazione dei dislivelli da superare, che la costruzione di una eventuale rampa di accesso/uscita per gli Uffici determina una riduzione degli spazi utili del piazzale della motorizzazione tale da inibire una parte delle attività istituzionali, sia durante l'esecuzione dei lavori della strada d'interesse che dopo la realizzazione della stessa.</p> <p>Questa Amministrazione, pertanto, esprime il proprio diniego all'esecuzione delle opere, salvo la possibilità di delegazionare le attività interdette in una nuova area che può essere individuata nelle particelle di terreno limitrofe a questo Ufficio, catastalmente intestate a codesta società e attualmente in stato di inutilizzo e di abbandono; debitamente rese fruibili con lavori di pavimentazione stradale e opere accessorie.</p> <p>Si precisa, infine, che le particelle di che trattasi, sono già state oggetto di una formale valutazione e richiesta di trasferimento da parte di questo ufficio, verso la quale codesta società ha manifestato la propria disponibilità alla cessione a titolo definitivo, da ultimo con la nota n.85188 del 04.05.2021.</p>	03/02/2025	Si prende atto. RFI analizzerà le soluzioni tecniche per la risoluzione di eventuali interferenze e limitazioni. A tal riguardo si rimanda alla fase esecutiva per i relativi approfondimenti tecnici ed amministrativi.	FASE ESECUTIVA	